



**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN GESTIONE SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
ITTICHE  
DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI COLDIRETTI-Impresapesca, settore pesca e  
acquacoltura di COLDIRETTI**

Il giorno 5 Dicembre 2023 alle ore 15.30 si è tenuto un incontro con le parti sociali per discutere su:

*Corso di laurea triennale in GESTIONE SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ITTICHE: le esigenze formative e le figure professionali richieste dal mercato*

All'incontro, tenutosi in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma TEAMS, sono presenti:

**Per il Corso di Laurea:**

- **Camilla Mazzoli, Professoressa associata**

**Per COLDIRETTI-Impresapesca**

- **Dott. Tonino Giardini, responsabile Nazionale del settore pesca e acquacoltura di COLDIRETTI-Impresapesca – con sede in Roma**

La Prof.ssa Camilla Mazzoli procede a introdurre e presentare il corso di laurea in oggetto rispetto la prevista struttura e i contenuti. Terminata la presentazione, la Prof.ssa Mazzoli pone alcune domande al Dott. Giardini le quali sono qui sotto riportate insieme alle risposte fornite:

1. *La denominazione del CdS – Gestione sostenibile e valorizzazione delle risorse ittiche – ritiene comunichi in modo chiaro le finalità del corso?*

**Il titolo è molto apprezzato anche perché sottolinea in modo efficace l'aspetto della valorizzazione che è il punto dolente principale dell'industria ittica in Italia. Siamo grandi produttori ma non abbiamo al momento la capacità di saper valorizzare la nostra produzione come invece fanno altri paesi (quali Francia e Spagna) anche per mancanza di figure professionali formate e dedicate a questa importantissima funzione.**

2. *Ritiene che le figure professionali che il CdS si propone di formare (a-imprenditori/manager/consulenti aziende ittiche, b-dirigente, consulente e tecnico in enti pubblici, organizzazioni e associazioni che si occupano di regolamentazione e tutela nel settore ittico, c-esperti in r&d nell'ambito delle attività di acquacoltura) siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua organizzazione rappresenta? Le figure sono richieste a livello locale/regionale/nazionale?*

**Nel nostro paese, in modo trasversale nelle imprese del settore ittico di ogni dimensione, mancano figure manageriali che partendo dalle conoscenze tecniche e operative possano tradurre e impiegare queste conoscenze in termini gestionali. In altre parole servono giovani professionisti che abbiano in primis conoscenza della filiera in tutti i suoi aspetti e che partendo da queste conoscenze tecniche possano poi valorizzare il prodotto mettendo in campo competenze manageriali quali marketing, conoscenza del diritto, conoscenza delle modalità di reperimento dei finanziamenti e di copertura dei rischi, etc. L'unica esperienza al momento presente in questo senso è in Francia nelle "écoles de pêche" dove si parte da conoscenze tecnico-scientifiche per arrivare alle competenze manageriali formando figure di "ESPERTI DI FILIERA". E' quindi**



**estremamente utile che anche nel nostro Paese possano avviarsi percorsi professionali in linea con quelli già sperimentati in Francia.**

3. *I profili professionali e gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati - Ritieni che le figure professionali che il CdS si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?*

**Si, soprattutto perché i prossimi 10/15 anni porranno sfide enormi al settore della filiera ittica. Le restrizioni che l'EU sta imponendo al settore pesca e acquacoltura richiederanno un ripensamento totale della parte tecnologica e di quella gestionale dell'industria ittica nel nostro paese. Le imprese che sapranno adattarsi sono quelle che avranno maggiori possibilità di continuare e ampliare il proprio business.**

4. *Gli obiettivi formativi specifici del CdS - Ritieni che le conoscenze e capacità che il Corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede?*

**Assolutamente sì, l'approccio multidisciplinare e l'attenzione agli aspetti tecnici poi risponde assolutamente alle competenze richieste dal mercato. In aggiunta a ciò, l'importanza delle single competenze in una scala da 1 a 5 è la seguente:**

- a. competenze aziendali: 4
- b. competenze giuridiche: 2
- c. competenze matematico-statistiche: 1
- d. competenze biologiche-scienze del mare: 5
- e. competenze agro-alimentari (metodi di lavorazione e conservazione alimentare; tecnologie alimentari, ecc.): 5

5. *Quanto ritiene importante l'interdisciplinarietà (management e scienze del mare) per i profili indicati? E' indispensabile per le ragioni già discusse sopra.*

6. *Le attività formative previste (didattica frontale, laboratori, project work, stage, ecc.) ritiene siano adeguate al profilo professionale oppure è necessario introdurre qualche altra attività specifica?*

**Dal mio punto di vista, è indispensabile che ciascuna competenza acquisita in aula sia poi confermata sul campo. In questo senso tutte le attività che il corso prevede di svolgere in azienda sono vitali per la buona riuscita del percorso formativo.**

7. *Quanto ritiene importante focalizzarsi nei contenuti dei singoli insegnamenti sulle piccole realtà ittiche (gestione di reti, consorzi, e piccole aziende) invece che sulle grandi realtà?*

**Trova che queste figure professionali siano indispensabili e ricercate dalle imprese indipendentemente dalla loro dimensione.**

8. *Quanto ritiene importante che ci sia un mercato focus sulla sostenibilità della pesca e del mare nei singoli insegnamenti?*

**E' importante ma metterebbe maggiormente il focus sulla valorizzazione.**

9. *Ritieni che per operare nel settore sia sufficiente una laurea triennale specializzante o pensa sia necessario far seguire poi comunque una laurea magistrale?*

**Assolutamente adeguata la triennale senza bisogno di magistrale a seguire.**

10. *Quali ritiene siano i punti di forza dell'offerta formativa proposta*

**Interdisciplinarietà con attenzione alle materie scientifiche ed esperienze in azienda.**

11. *Quale ritiene siano eventuali criticità dell'offerta formativa proposta*  
**(nessuna risposta)**

12. *Altre osservazioni*  
**(nessuna risposta)**



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

**Format di verbale della riunione di  
consultazione con le organizzazioni  
rappresentative della produzione dei  
beni e servizi e delle professioni**

P.A.04/All01  
REV 00 del 07/09/2021  
Pagina 3 di 1

**L'incontro si conclude alle ore 16.30**

**Il verbalizzante**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giulio Rossi'.